

FLAI CGIL CATANIA
P.zza Santa Nicoletta 6/a
Tel. 095/320927 – Fax 095/7151277
www.flaicgilcatania.it

COMUNICATO STAMPA CON PREGHIERA DI PUBBLICAZIONE

Agrumicoltura: presentato ad Aci Catena "Sindacato di strada 2011"

Lavoro, diritti, sviluppo. Sono queste le parole d'ordine risuonate ad Aci Catena nel corso della prima delle due iniziative della FLAI-CGIL di Catania, svoltasi nel pomeriggio di martedì 25 ottobre all'interno dell'ex Cinema "Savoia", e rivolta alla zona jonica, nell'ambito della mobilitazione indetta dal sindacato dei lavoratori agricoli in concomitanza con l'avvio della campagna agrumaria 2011-2012. La seconda iniziativa, per i comuni che guardano verso la Piana di Catania, si terrà ad Adrano il 10 novembre prossimo.

"Sindacato di Strada 2011" il titolo dell'iniziativa che racchiude il senso dell'attività della FLAI, ovvero la presenza nel territorio, nelle piazze, nei luoghi di lavoro. Lunedì mattina, giorno in cui convenzionalmente è inizia la nuova campagna agrumaria, i sindacalisti hanno già incontrato di buon mattino i braccianti in Piazza del Carmine ad Acireale, luogo in cui solitamente gli addetti alla raccolta delle arance si radunano prima di recarsi al lavoro, discutendo di diritti, contratto e salari, ma anche raccogliendo dalla viva voce degli operai i motivi di disagio in ambito lavorativo.

L'incontro di Aci Catena è stato aperto dalla relazione di **Pino Mandrà**, della FLAI etnea, che ha illustrato i motivi della crisi dell'agrumicoltura: dall'assenza di politiche di marketing alla mancanza di insediamenti industriali in provincia per la lavorazione e la trasformazione del prodotto, sino ai provvedimenti contro il Sud adottati dal governo nazionale. *"Mentre la nostra provincia produce arance e limoni di grande qualità - ha osservato Mandrà - l'Italia continua ad importare sempre maggiori quantità di agrumi dall'estero, pagando il prezzo degli accordi stretti dal governo di centrodestra, come quello con l'Egitto, Paese che, a fronte di commesse per i macchinari prodotti al Nord, invade l'Italia con i suoi agrumi"*.

Intervenendo, il Segretario Generale della FLAI di Catania, **Alfio Mannino**, ha tracciato un quadro a 360° parlando dello sfruttamento che avviene nelle campagna (*"35/40 Euro per 9 ore di lavoro al giorno"* ha osservato), ma anche di 5 mila lavoratori che non raggiungono il numero di giornate necessario e che restano senza alcuna tutela; ed ancora dell'urgenza di provvedimenti di riforma (mercato del lavoro, stato di calamità e ammortizzatori sociali), e di spendere per intero le ingenti risorse dell'Unione Europea indispensabili per riammodernare il comparto. Mannino ha poi spiegato l'iniziativa del Sindacato di strada: *"Si tratta di una campagna straordinaria che lanciamo in un momento straordinario, caratterizzato da una profonda crisi che colpisce soprattutto l'anello più debole, rappresentato dai braccianti. Abbiamo iniziato ad incontrare i lavoratori nei luoghi di raduno ad Acireale - ha aggiunto Mannino - e continueremo nelle altre realtà con lo scopo di informare i lavoratori sui loro diritti"*.

Il Segretario Confederale della CGIL etnea, **Giacomo Rota**, ha parlato della proposta della Camera del Lavoro, rivolta alla Provincia Regionale di Catania, di istituzione della Commissione Tripartita (Sindacato, INPS e organizzazioni datoriali) che rappresenta un valido strumento per la lotta al lavoro nero.

Il Segretario Regionale FLAI, **Totò Tripi**, ha invece parlato della campagna "Stop al caporalato", lanciata dalla CGIL (in particolare FLAI e FILLEA), che ha prodotto il riconoscimento del caporalato come reato penale.

Il Segretario generale della CGIL di Catania, **Angelo Villari**, ha messo in rilievo il significato del Sindacato di Strada. *“La CGIL - ha detto Villari - riparte dal territorio, il luogo dove la gente vive e lavora e dove, purtroppo, spesso vengono lesi i diritti. L'acese - ha poi aggiunto - vive una grande difficoltà, ma l'agricoltura, che impegna migliaia di lavoratori e di imprese, deve riacquistare la dignità che merita e che può ancora rappresentare sviluppo per questa terra.”*

Nel corso dell'incontro è intervenuta anche **Concetta Raia**, deputato regionale del PD, che ha illustrato la legge sull'agricoltura, incardinata dall'ARS in questi giorni, che ingloba un precedente disegno di legge (proposto dalla stessa Raia) sulla lotta alla “Tristeza”, una devastante epidemia che colpisce gli agrumi. *“Si tratta di un disegno di legge - ha spiegato il deputato democratico - che stanziava risorse a favore dell'agricoltura utilizzabili per diverse questioni, dall'agevolazione per il credito agricolo ai sostegni per i prodotti a chilometri zero, dagli incentivi fiscali agli aiuti ai giovani imprenditori”.*

Ha chiuso i lavori **Davide Fiatti** della FLAI nazionale che ha osservato: *“Un'altra idea del lavoro, che ha in mente il nostro sindacato, corrisponde ad una vecchia idea del lavoro fatta di diritti, contratto e lavorare il giusto. Un'idea del lavoro che dovrebbe essere la normalità e che, invece, fatica ad affermarsi”.*

Aci Catena, 26 ottobre 2011

Uff. Stampa: Pietro Nicosia (ODG Sicilia 072227)
Tel. 328.9221380 – pienicosia@gmail.com